

L'omaggio dei musicisti lentinesi al re del blues

LENTINI. "Cià Uagliò": era così che l'artista del blues partenopeo salutava i suoi fans a fine concerto. E sarà così che un gruppo di musicisti lentinesi lo ricorderà. A un mese dalla scomparsa: il 7 febbraio prossimo, in un noto locale della zona, sarà presentato il tributo a Pino Daniele, un'icona del jazz, blues e della tradizione napoletana.

Sul palco Joe Marino, Giuseppe Roccella, Daniela Bordonaro, Alberto Bosco, Filadelfo Grasso, Giuseppe Cardello, Salvo Amore, Rachele Amore, Giancarlo Miccichè, Fausto Lentini, Giuseppe Mandolfo, Giuseppe Sanfilippo, Shark, Peppe Di Mauro e Leonardo Ragaglia. Tutti musicisti che si esibiranno per lui. A cominciare da Joe Marino, organizzatore dell'evento. Colui che per primo ha voluto questo tributo per ricordare un grande artista del blues partenopeo, conosciuto negli anni '80.

«L'estate del 1983 - ha detto Joe Marino - mi vide lontano da casa, per scelta. Nella mia ingenuità di ragazzo, avevo trovato l'amore. In effetti non era così, stavo soltanto inseguendo la smania di conoscenza, fuggendo dalla monotonia lentinese. Lavoravo in provincia di Caserta e la sera andavo a Napoli. Frequentavo un pub dove ogni tanto si esibivano un certo Raffaele e un tale Enzo, divenuti poi Raffaele ed Enzo Gragnaniello. A fine tour, Pino Daniele soleva fare un concerto gratuito per i suoi concittadini, in piazza del Plebiscito. Non mi faceva impazzire. Solo dopo capii la grandezza di Pino Daniele, l'enorme fascino che emanava dal palco. Era il blues, il blues partenopeo. Era il 1983. Ero un ragazzo, mi innamoravo del blues venendo dal rock. "Cià Uagliò" ricordi? Così ci salutavi dal palco. Non dimenticherò di esserci stato».

Parole cariche di emozioni, queste. Le stesse che accompagneranno tutti i musicisti riuniti per celebrare il "re del blues". Attraverso "Je so pazzo", "Napule è", "Quando chiove", "Nun me scuccià" e tanti altri famosissimi brani.

Presente anche il pittore Vittorio Ribaud, famoso nella tecnica di pittura su legno, che durante la serata, realizzerà un'estemporanea su Pino Daniele.

Il maestro Ribaud sarà inoltre chiamato a premiare, con delle sue opere, ogni musicista che si esibirà.

Il musicista Joe Marino è anche il fondatore dei "Freedom Blues", band nata per suonare il blues e composta da Daniela Bordonaro, Delfo Grasso, Alberto Bosco, Giuseppe Rocella e dallo stesso Joe Marino. Che è peraltro promotore di molte iniziative, come il "Venerdì live", una rassegna musicale svoltasi in un noto locale della zona, e il "Keep the music alive", il concorso musicale per gruppi.

I vincitori della quarta e ultima edizione, svoltasi durante l'estate del 2012, sono stati gli Scirocatti nello scontro diretto con Zona 60. Gli altri due gruppi giunti in semifinale, i Machine Ice e i Novaera.

GISELLA GRIMALDI



PINO DANIELE



I PROTAGONISTI DELLO SPETTACOLO "UNA FAMIGLIA QUASI PERFETTA" SI GODONO GLI APPLAUSI DEL PUBBLICO DI CARLENTINI

L'adozione nel bel Paese

Convince il pubblico lo spettacolo "Una famiglia quasi perfetta"

L'opera, portata in scena al teatro di Carlentini, da Carlo Bucciroso, ha superato il livello di aspettative. Prossimo appuntamento con la rassegna il 31 gennaio con "Il tacchino"

CARLENTINI. Dagli applausi più che calorosi del pubblico, si è subito capito che l'opera portata in scena sabato sera da Carlo Bucciroso, ha superato il livello di aspettative. Il teatro comunale di Carlentini ha dunque decretato il giusto successo alla commedia "Una famiglia quasi perfetta", quinto appuntamento della rassegna teatrale curata dal direttore artistico Alfio Breci.



CARLO BUCCIROSSO

«Il gusto mordente del teatro è lo slogan - spiega Breci - che ho scelto proprio per evidenziare l'elevata qualità del cartellone di quest'anno. Una rassegna che punta sulla commedia nelle sue varie espressioni: dialettale, in lingua, musicale e in chiave classica e moderna». Nella cornice del teatro comunale, come sempre elegantemente allestito e affollato, Carlo Bucciroso, attore molto noto che ha alle spalle

una filza di ruoli cinematografici: da "La grande bellezza"; "E fuori nevicava" di Salemme; "Il prigioniero della seconda strada" con Maurizio Casagrande, ha dato dunque il meglio di sé. Un ruolo insolito ma interpretato con grande efficacia, in una commedia divertente che mantiene le caratteristiche dello stile degli spettacoli di Carlo Bucciroso.

Scenografie accurate, dialoghi ricchi di battute e con tempi comici serrati. Storie lunghe ma mai noiose. Uno sguardo intelligente e ironico sulla confusione legislativa italiana che sfiora la tragedia, ma sempre sui toni della commedia dell'arte. Ottime le prove di una compagnia rodata in cui ogni personaggio è disegnato con cura dalla penna di Bucciroso nella migliore tradizione partenopea. Una tradizione in cui apprezzato è stato anche l'ingresso di Rosalia Porcaro, per il suo ruolo di mamma protettiva che non teme la violenza del balordo.

Da un lato dunque l'accettazione del dolore da parte di una coppia con un figlio adottato amato e affetto da una sindrome che ne ha impedito la crescita, interpretato da un bravissimo

Davide Marotta. Dall'altra parte la disperazione dell'uxoricida Troiano - Bucciroso - disposto ad ingannare tutti pur di giungere al suo obiettivo. Nel mezzo la figura di un avvocato codardo ma esilarante e del suo affettato assistente. Uno spaccato ironico ma non troppo, su realtà che purtroppo affollano le cronache quotidiane, tra cui anche quella di una società che non è in grado di accettare persone disabili nel mondo del lavoro. Studi legali, cavilli giuridici, tutela del cittadino, adozioni, famiglie. Tutto quasi perfetto. Quasi. Nell'opera, l'artista si discosta dal filone della commedia napoletana divenendo più "autore": si libera dagli stretti vincoli della tradizione partenopea ma non rinuncia del tutto agli sprazzi della sua napoletanità. E questo spiega la doppia velocità di tutto l'impianto narrativo.

«Sembra una normale vicenda legata alle difficoltà che l'adozione di un figlio a volte può arrecare - ha detto l'attore - al termine dello spettacolo - ma il disordine legislativo, la mancanza di una quotidiana tutela del cittadino, unite alla presunzione di convenienza che ormai regna nel nostro "bel Paese", porteranno gli eventi sul precipizio di una normale tragedia». Un cast affiatato diretto dallo stesso Bucciroso che anche a Carlentini ha ottenuto una grande risposta dal pubblico. L'appuntamento è fissato per sabato 31 gennaio con "Il tacchino" con Guida Jelo, per la regia di Mario Sangani.

ROSANNA GIMMILLARO

al cinema

AURORA ☎ 0931.711127
www.cineaurorasiracusa.it
The imitation game.
Ore 18,30-20,30.

PLANET MULTISALA CINE-TEATRO VASQUEZ

via Filisto, 5/17 ☎ 0931.414694
5 sale clim. di cui una destinata anche a spettacoli teatrali, on-line
www.multisalaplplanetvasquez.it
info@multisalaplplanetvasquez.it.

La teoria del tutto.
Ore 17,45-20,15-22,40.
Exodus: Dei e Re. Ore 17,10-20.
Exodus: Dei e Re. 3D. Ore 22,50.
American sniper. Ore 17,15-20-22,35.
Si accettano miracoli.
Ore 18,15-20,30-22,45.

Italo. Ore 18,10.
Big eyes. Ore 20,25.
Asterix e il regno degli dei. In programmazione solo sab e dom. ore 16,15.

Biglietti - Intero: da lun. a giov. non festivi euro 6,00; ven., sab., dom. e festivi euro 7,00. Ridotto: da lun. a giov. non festivi euro 5,00; ven., sab., dom. e festivi euro 5,50. Film in 3D - Intero euro 9,00.

Ridotto euro 8 (sospesi tessere sconto e biglietti omaggio). Lunedì non festivi universitari e studenti euro 4,50 (esibire libretto o carta di studio alle casse). Mercoledì non festivi biglietto ridotto per tutti euro 4,50. Movie Card: 10 ingressi euro 50,00 validi tutti i giorni, esclusi film 3D. Cinema e pizza party: la tua festa di compleanno è al Planet! Info e prenotazioni alle casse.

LENTINI
CINE T. ODEON ☎ 095.7833939
Rio 2 Missione Amazonia. Ore 18.
Gigolò per caso. Ore 20-22.

MELILLI
MULTISALA CITTÀ DELLA NOTTE ☎ 0931.950008

www.cittadellanotte.com
S. S. 114 bivio Augusta - Brucoli.
Allacciate le cinture.
Ore 18-19,45-21,30.

Mr. Peabody and Sherman. Ore 18.
La bella e la bestia.
Ore 18,10-20-22.

Capitain America. Ore 19-21,30.
Biglietti: sabato, domenica e festivi intero euro 6,00/ridotto euro 4,00; mercoledì, giovedì e venerdì (non festivi) intero euro 5,00/ridotto euro 4,00. Bigli. rid. 4 euro studenti universitari e over 60 tutti i giorni tranne prefestivi e festivi. Martedì giornata a prezzo ridotto 4 euro per tutti.

oggi dove

Fondazione Inda
S'insedia stamane il nuovo sovrintendente della Fondazione Inda, Gioacchino Lanza Tomasi. Il nuovo sovrintendente e il presidente della Fondazione Inda, Giancarlo Garozzo, nel corso di una conferenza stampa nel salone Amorelli di Palazzo Greco illustreranno il programma della Fondazione per il 2015. All'incontro saranno presenti anche i componenti del consiglio d'amministrazione della Fondazione, Walter Pagliaro, Arnaldo Colasanti, Antonio Presti e Paolo Giansiracusa. Gioacchino Lanza Tomasi, figlio adottivo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, siciliano d'adozione, è considerato il massimo studioso di Vincenzo Bellini.

rotary club

BENEFICENZA

Cerimonia "Visione solidale"

Un autorefrattometro pediatrico portatile per screening oculistici. E' il dono dei Rotary club dell'area aretusea alla sezione provinciale dell'Unione Italiana ciechi e ipovedenti. Il macchinario è stato consegnato all'associazione nel corso di una cerimonia che ha visto la partecipazione dei soci dell'Uici e dei rotariani aderenti al progetto "Visione solidale". Un'iniziativa, questa, avviata nel novembre del 2013 grazie alla collaborazione di 7 club dell'area aretusea (Augusta, Lentini, Noto Terra di Eoro, Pachino, Siracusa, Siracusa Monti Climiti e Siracusa Ortigia), che hanno condiviso la proposta del presidente del Rotary Monti Climiti, Natale Bordonali, all'epoca incoming, di presentare una richiesta di sovvenzione distrettuale per l'acquisto di uno strumento particolarmente utile per visite oculistiche a bambini o a soggetti diversamente abili. La cerimonia di consegna del macchinario è stata aperta dai saluti del presidente dell'Uici di Siracusa, Sebastiano Calleri e del vicepresidente, Carmelo Di Martino, i quali hanno ringraziato i club Rotary dell'area aretusea e il Distretto 2110 - Sicilia e Repubblica di Malta, per la consegna dell'autorefrattometro pediatrico. Uno strumento che permetterà di effettuare screening oculistici nelle scuole materne ed elementari adottate dai club aderenti. Non solo. Nella sua versione portatile, l'autorefrattometro consentirà anche di arricchire la strumentazione del camper con cui l'Uici già esegue screening oculistici finalizzati alla diagnosi precoce di patologie che, se trascurate, possono portare anche alla cecità.

PAOLA ALTOMONTE

A FLORIDIA DOPO UN QUARTO DI SECOLO RIAPRE AL CULTO LA CHIESA DI SANT'ANTONIO

Torna alla luce la statua di S. Sebastiano

FLORIDIA. Doppio "miracolo" a Floridia con la restituzione alla città di un monumento e di una scultura. Infatti, dopo quasi un quarto di secolo, riapre al culto la Chiesa di Sant'Antonio gravemente lesionata durante il terremoto del '90 e, nello stesso tempo, torna alla luce la settecentesca statua di San Sebastiano ivi conservata. Due tesori che, grazie alle insistenti sollecitazioni dei fedeli, ritornano all'antico splendore.

Per il ripristino della statua del Santo protettore dei vigili urbani è stato di grande ausilio un santino fotografico con la dicitura attestante la paternità floridiana. Encomiabile s'è rivelato, in tal senso, il lavoro svolto dal canicattinese Tanino Golino, specializzato a Firenze nella prestigiosa scuola di Palazzo Spinelli. Il simulacro in cartapesta, con chiodi a testa quadra battuti a mano, è da considerare ricostruito da Golino più che restaurato dato che era stato abbandonato e rinvenuto senza la testa nonché privo della base della colonna. Di metri 1,30 d'altezza, appartiene al filone pietistico popolare e si ri-



I "NURI" DI SAN SEBASTIANO

chiama allo stile del ben più noto simulacro di Melilli soprattutto nella doratura a foglia dei capelli e del perizoma. Golino ha rispettato la cromia originale anche se l'ha opportunamente integrata con colori a tempera. La patinatura d'invecchiamento rende omogenea e leggibile l'intera opera. Le tecniche del

restauro saranno illustrate, con l'ausilio di diapositive, da Golino, questa sera nel tempio di Sant'Antonio dopo i Primi Vespri Solenni. Nell'occasione è programmato un omaggio musicale al Santo Bimartire da parte dell'associazione SS. Flora.

VINCENZO GRECO

FONDAZIONE FEDERICO II

TREKKING CULTURALE IN ORTIGIA
Successo di pubblico e di visitatori alla mostra "Un'anima comune: l'architettura siculo-aragonesa", promossa dal governo d'Aragona e dall'Assemblea regionale siciliana, insieme con la Fondazione Federico II, l'Ambasciata di Spagna, l'Istituto Cervantes e l'Università di Saragozza che celebra la cultura dei sovrani della casa di Trastámara regnanti in Sicilia. Il fitto programma organizzato dalla Fondazione Federico II ha previsto ieri una giornata interamente dedicata al trekking culturale: una visita guidata ai palazzi e ai siti architettonici più prestigiosi di Siracusa e protagonisti della mostra fotografica come la Cattedrale, Palazzo Lanza, Palazzo Montalto, Palazzo Gargallo e la Chiesa di Santa Maria dei Miracoli. Tutti i partecipanti hanno visitato la mostra fotografica "Un'anima comune: l'architettura siculo-aragonesa", allestita al museo siracusano. La mostra rimarrà aperta fino al 1 febbraio.